

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Decreto del Commissario Delegato per gli eventi ottobre-novembre 2019

Decreto del Commissario Delegato 5 aprile 2022, n. B00079

**Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020. Intervento codice n. 1246 denominato "Intervento di difesa spondale in dx idraulica del Fiume Fiora in corrispondenza dello smottamento della strada comunale di via Monte di Castro nel Comune di Ischia di Castro (VT)" del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00007 del 26.01.2021. Autorizzazione alla liquidazione del saldo a favore della Regione Lazio.**



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE  
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30  
NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

**Oggetto:** Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020. Intervento codice n. 1246 denominato "Intervento di difesa spondale in dx idraulica del Fiume Fiora in corrispondenza dello smottamento della strada comunale di via Monte di Castro nel Comune di Ischia di Castro (VT)" del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00007 del 26.01.2021. Autorizzazione alla liquidazione del saldo a favore della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO**

**VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenda Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenda regionale di protezione civile", che ha istituito l'Agenda Regionale di Protezione Civile;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'"Agenda regionale di



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE  
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30  
NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

protezione civile”;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;

**VISTO** il Regolamento CE 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

**PREMESSO che:**

- nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio *a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019*;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020), è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2021 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 104 del 03.05.2021) lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio è stato prorogato di dodici mesi;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020), con cui il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- con Decreto n. B00001 del 14.10.2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE  
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30  
NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;

- a seguito della ricognizione dei danni, con nota prot. n. 1033644 del 18.12.2019 e successiva integrazione con nota prot. n. 1051718 del 27.12.2019 è stata richiesta al Dipartimento di Protezione Civile l'attivazione della procedura per la stesura della domanda di accesso al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- il 10 gennaio 2020 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero;
- con tale domanda si chiedeva un intervento per la tipologia della "catastrofe naturale grave" di cui all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 2012/2002;
- a seguito della richiesta dell'Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2020) 200 final del 30 aprile 2020 per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 211.707.982,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 5.619.878.000,00;
- nelle more dell'adozione della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio, il Dipartimento della Protezione Civile Ufficio II – Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/30272 del 22 maggio 2020, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea sopra riportata, la quota prevista per ciascuna Regione, proporzionale alla percentuale di danno totale stimato nella istanza di accesso al FSUE, assegnando alla Regione Lazio € 7.229.758,00, a fronte di € 191.916.998,00 di danni totali diretti;
- la Commissione ha adottato la Decisione di esecuzione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 211.707.982,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi del 2019;

**DATO ATTO** che

- con Decreto del Commissario Delegato n. B00007 del 26.01.2021 si è proceduto ad approvare il “Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea”;
- con Decreto B00002 del 13.01.2022 si è provveduto ad un aggiornamento del “Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE**  
**HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30**  
**NOVEMBRE 2019**  
**(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

eventi calamitosi verificatisi nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea”, approvato con Decreto n. B00007 del 26.01.2021, inserendo gli interventi n. 1246 e 1247 di competenza della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

- con Decreto n. B00003 del 17.01.2022, pertanto dsi è provveduto ad ampliare le competenze il Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo quale Soggetto Attuatore, nominato con proprio Decreto n. B00040 del 01/02/2021, per l'esecuzione di complessivi n. 14 interventi, previsti dal “Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020”, individuati con i codici n. 1136, 1142, 1143, 1246, 1163, 1168, 1172, 1247, 1185, 1246, 1190, 1147, 1149, 1155;
- che nella tabella A Decreto del Commissario Delegato n. B00003 del 17.01.2022 con il codice 1246 è ricompreso l'intervento denominato “Intervento di difesa spondale in dx idraulica del Fiume Fiora in corrispondenza dello smottamento della strada comunale di via Monte di Castro nel Comune di Ischia di Castro (VT)” dell'importo complessivo € 244.419,67;

**CONSIDERATO** che, al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 1 comma 6 della OCDPC n. 700 del 8 settembre 2020, il Commissario Delegato può erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;

**VISTA** la nota prot. n. 683 del 04.04.2022, con la quale il Soggetto Attuatore/ Direttore pro-tempore della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”, titolare dell'intervento n. 1246, denominato " Intervento di difesa spondale in dx idraulica del Fiume Fiora in corrispondenza dello smottamento della strada comunale di via Monte di Castro nel Comune di Ischia di Castro (VT)", richiede l'erogazione del saldo trasmettendo il proprio Decreto n. E000047 del 01/04/2022 di liquidazione del saldo, con la relativa documentazione;;

**VISTA** la dichiarazione con la quale il Soggetto Attuatore attesta che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati agli atti dell'Amministrazione;

**DATO ATTO** che l'importo stanziato per l'intervento codice n. 1246 previsto nel richiamato Piano degli Interventi, ammonta ad € 244.419,67, IVA inclusa;

**VISTA** l'istruttoria effettuata dal Soggetto Attuatore – Lavori Pubblici, approvata con Decreto n. E00047/2022, con il quale si chiede di erogare a favore della Regione Lazio l'importo di € 209.217,03;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE  
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30  
NOVEMBRE 2019  
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di € 209.217,03 a favore della Regione Lazio;

**DARE ATTO** che la Regione Lazio – Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo dovrà trasmettere i documenti relativi alla rendicontazione della spesa dell'intera somma ricevuta, e che i pagamenti dovranno essere quietanzati entro il 31 marzo 2022, pena la restituzione della stessa;

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano, di:

- di prendere atto della documentazione prodotta e dell'istruttoria del Soggetto Attuatore – Lavori Pubblici relativa alla liquidazione del saldo relativo ai lavori dell'intervento contrassegnato con il codice n. 1246, inserito nel "Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00007 del 26.01.2021;
- di autorizzare, la liquidazione dell'importo di € 209.217,03 a titolo di saldo a favore della Regione Lazio;
- di dare atto che la Regione Lazio – Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo in qualità di Soggetto Attuatore dovrà trasmettere i documenti relativi alla rendicontazione della spesa dell'intera somma ricevuta, e che i pagamenti dovranno essere quietanzati entro il 31 marzo 2022, pena la restituzione della stessa;
- di disporre l'imputazione del suddetto importo di € 209.217,03 sulla Contabilità Speciale n. 6244 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA  
REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
(Carmelo Tulumello)**